



di Segretario

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

27 NOV. 1989

34124 Trieste,
Riva N. Sauro N. 8

Prot. AMB/ 20276 -UD/INAT/31
(08 citare nella risposta)

Al Comune di
TORVISCOSA

Ref.
Allag.

Oggetto

D.P.R. 24.05.1988 n. 203, articoli
6 e 7 -
Domanda dd. 20.09.1989 -
Ditta CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. con
sede in Comune di Torviscosa.

REGISTRO REGIONALE
10 10

La Ditta in oggetto ha presentato alla scrivente Direzione la domanda di autorizzazione prevista dall'art. 6 del D.P.R. 203/1988.

Ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 2 e 4 dell'art. 7 del citato D.P.R., si invita codesta Amministrazione comunale, alla quale si allega ad ogni buon conto copia della domanda di cui all'oggetto, a volersi esprimere in merito, facendo pervenire con cortese sollecitudine alla scrivente Direzione il proprio parere, confermando, altresì, se trattasi effettivamente di un nuovo impianto.

Si evidenzia che il succitato parere dovrà essere necessariamente espresso entro 45 giorni dalla data della presente richiesta.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dott. ing. Gaspare Novelli -

A2 GP/Lc

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n. di protocollo.

Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Direzione Regionale dell'Ambiente

Riva N. Sauro, 8 - 34124 TRIESTE

Copia per conoscenza:

- Al Ministero dell'Ambiente

Piazza Venezia, 11

00187 ROMA

- Al Sindaco del Comune di

TORVISCOSA

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE COME DA ART. 12 DEL D.P.R.

203/88 IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO.

Il sottoscritto, DONATI Ing. Ivo, nato ad Ancona il 30 Giugno

1928, residente a Monza (MI) in Via San Gottardo n.58, in

qualità di legale rappresentante della ditta Chimica del Friu

li S.p.A., con sede legale nel Comune di Torviscosa (UD),

Piazzale F. Marinotti n. 1, Codice Fiscale 03131920153, Iscri

zione alla Camera di Commercio di Udine N. 147654, Trib.Udine

Reg.Soc. 8875/80, Cap.Soc. L. 20.000.000.000,

ch i e d e

l'autorizzazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 203/88 per le

emissioni atmosferiche derivanti dalle nuove attività produt-

tive di "Chimica Fine" previste nell'insediamento sito in Co-

mune di Torviscosa (UD), Piazzale F. Marinotti n. 1.

Allega la **relazione tecnica** compilata secondo le direttive

esposte al capo III, comma 12 del D.P.C.M. del 21/7/1989.



DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE	
Data	11 OTT. 1989
Prot. N.	17335
UD INMI V.	

Alzani

di Pater



Onorevole Ministro dell'Ambiente

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Piazza Venezia, 11

00187 R O M A

Al Signor Presidente della

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Via Carducci, 6

34133 T R I E S T E

Al Signor Sindaco del COMUNE di

33050 T O R V I S C O S A (UD)

REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA		
SECRETARIA - SEGRETERIA GENERALE		
19 FEB. 1990		
Prot. n.	209	Serie
Cat.	2	Classe 340 Titolo 10



OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. 24.05.88 N.203.

Il sottoscritto Ing. Ivo DONATI, nella sua qualità di Amministratore Delegato della ditta CHIMICA DEL FRIULI S.p.A., con sede legale nel Comune di Torviscosa, provincia di Udine, in P.le F. Marinotti 1, C.A.P. 33050, Partita IVA 00977770304,



ch i e d e

l'autorizzazione ai sensi del D.P.R. 24.05.1988 N. 203 per:

Art. 6 - Costruzione di un nuovo impianto come da progetto allegato.

L'impianto verrà costruito nel Comune di Torviscosa, P.le F. Marinotti 1 e sarà utilizzato dalla CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. per il recupero, la combustione e la conversione chimica del liscivio esausto (ligninsolfonato di sodio) di cottura del legno dell'impianto di produzione di pasta semichimica.

Allega allo scopo la seguente documentazione:

- relazione tecnica,
- schemi di processo: schema a blocchi quantificato e flow-sheets N. 10-122-A-1, 10-122-A-2, 10-122-A-3.

Con ossequi.

All.

Torviscosa, 12 Febbraio 1990

pi.GG/zf

CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.

TORVISCOVA -

Handwritten signature

01420 10/11/90

X *Libbano*

→ Al Signor Sindaco di Torviscosa
e p.c. Assessore alla Sanita' Signor Marino Tuniz.

Egregio Signor Sindaco,
avendo partecipato ieri sera alla riunione della Commissione Sanita' e Ambiente, ho appreso alcune notizie inerenti i contenuti tecnici del progettato insediamento di chimica fine e ho constatato che e' gia' stato espresso un parere favorevole, insieme ad alcune prescrizioni, dall'USL competente.

Dall'ing. Donati ho appreso che tale insediamento potrebbe, coi maggiori guadagni della Societa', favorire il risanamento dei vecchi impianti, di cui da anni si parla.

Ho chiesto all'Assessore Tuniz se il Comune abbia finalmente dati obbiettivi sulle problematiche dell'inquinamento atmosferico, dati la cui conoscenza dovrebbe essere acquisita da chi si appresta ad esprimere un parere sull'opportunita' di un nuovo insediamento produttivo a rischio nel problematico complesso abitativo-industriale del nostro Comune.

L'Assessore ha informato che non ha alcuna notizia su una prossima installazione delle centraline di monitoraggio atmosferico consigliate 5 anni fa dal CRIA regionale e dall'allora Assessore Renzulli. Inoltre ha affermato di aver chiesto all'Assessorato all'Ambiente i dati riguardanti le emissioni della Chimica del Friuli da questa denunciati insieme al relativo piano di adeguamento delle emissioni e di non aver ricevuto risposta.

L'ing Donati ha affermato di aver inviato alla Regione questi dati nel luglio 1989 e a Lei per conoscenza, e che in virtu' della legge qualsiasi cittadino puo' ottenerli dallo stesso Assessorato.

Onde evitare di essere palleggiato fra Erode e Pilato, ritengo piu' opportuno rivolgermi a Lei che e' il Mio Sindaco e di chiederLe cortesemente questi dati.

Fiducioso in una Sua soddisfacente risposta, Le invio i migliori saluti e La ringrazio.

dott. Giuliano Callegari

Torviscosa, 9-3-1990.

Callegari



Friuli

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

34124 Trieste
Riva N. S. 10 N. 8
12 MAR. 1990

AMB/ *5029* -UD/INAT/V

Prot. _____
DE 2384 79 8 100038

Al Comune di
TORVISCOSA

Ref.
Alleg. n. 1

Oggetto D.P.R. 24.05.1988 n. 203, articoli
6 e 7 -
Domanda dd. 12.02.1990 -
Ditta CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. con
sede in Comune di Torviscosa.

UNIONE DI TORVISCOSA
01511 15 III 90
70 10

La Ditta in oggetto ha presentato alla scrivente Direzione la domanda di autorizzazione prevista dall'art. 6 del D.P.R. 203/1988.

Premesso che alla Regione compete un giudizio tecnico specifico sugli impianti e sulle emissioni, si precisa che ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 2 e 4 dell'art. 7 del citato D.P.R., codesta Amministrazione comunale, alla quale si allega ad ogni buon conto copia della domanda di cui all'oggetto, è tenuta ad esprimersi in merito, sulla base di una valutazione globale fondata sull'opportunità dell'insediamento proposto e sulla sua collocazione, con particolare riguardo alle norme urbanistiche vigenti.

Si invita a far pervenire con cortese sollecitudine alla scrivente Direzione il proprio parere, confermando, altresì, se trattasi effettivamente di un nuovo impianto.

Si evidenzia che il suddetto parere dovrà essere necessariamente espresso entro 45 giorni dalla data della presente richiesta.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dott. ing. Gastone Novelli -

A2 GP/Lc

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n. di protocollo.



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06

N. 1544 prot.

Li, 18 aprile 1990

OGGETTO : D.P.R. 24.05.1988, n.203, articoli 6 e 7.

Domanda dd.12.02.1990.

Ditta CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. con sede in Comune di Torviscosa.

Vs/rif.n.AMB/5029-UD/INAT/V dd. 12.03.1990.

COPIA

Spett.le Direzione Regionale dell'Ambiente

TRIESTE
Riva N.Sauro n.8

Con riferimento alla nota indicata a margine, si comunica che la Soc.Chimica del Friuli S.p.A. è intenzionata a realizzare un nuovo impianto dell'area di Chimica Fine all'interno del perimetro industriale dell'Azienda stessa.

L'area ove dovrebbe sorgere detto nuovo impianto è prevista dal vigente P.R.G.C. come zona TDa e pertanto non si può rilasciare la concessione edilizia sino a quando non verrà approvata la variante al Piano Regolatore.

L'U.S.L. n.8 Bassa Friulana con nota del 19.2.1990 ha espresso il preventivo parere favorevole a detto insediamento, condizionandolo ad alcuni vincoli di carattere tecnico da attuare in fase di costruzione dell'impianto.

Ciò premesso questa Amministrazione si riserva di esprimere il proprio parere in merito solo dopo l'approvazione della variante urbanistica che sarà oggetto di trattazione del nuovo Consiglio Comunale.

Distinti saluti



IL SINDACO



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 00470990300

Tel. 0431/92005-06

Il *17/85* prot.

Li, 26 marzo 1991.

Rif. a nota prot. AMB/5029-UD/INAT/V del 12.03.1990.

OGGETTO : D.P.R. 24.05.1988, n. 203, artt. 6 e 7. Domanda dd. 12.02.1990.
Ditta CHIMICA DEL FRIULI S.p.A. con sede in Comune di
Torviscosa.

Copia

Spett. Direzione Regionale dell'Ambiente
Riva N. Sauro n. 8

34124 - TRIESTE

Con riferimento alla nota indicata a margine, si comunica che questa Amministrazione esprime parere favorevole all'impianto per il recupero, la combustione e la conversione chimica del liscivio esausto (lignosolfato di sodio) di cottura del legno, da realizzarsi all'interno dello Stabilimento CHIMICA DEL FRIULI in un'area prevista dal vigente P.R.G.C. come zona TDA.

Detto impianto viene realizzato per il riutilizzo del materiale di risulta della cottura del legno a scopo di combustibile e pertanto l'operazione di riciclaggio è meritevole di essere accettata.

La presente nota sostituisce la propria precedente dell'8.4.1990, n. 1544 prot. erroneamente inviata.

Distinti saluti

IL SINDACO
[Signature]



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

U. Seg
Fotocopie firmate

30 MAG. 1990

34124 Trieste.
Riva N. Sauro N. 8

Prot. AMB/17878-UD/INAT/V
(da citare nella risposta)

Ref. n. 1544 dd. 18.04.1990
Alleg.

Coppello D.P.R. 24.5.1988 n. 203,
articoli 6 e 7.

Al Comune di
TORVISCOSA

Alla Ditta
CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.
P.le Marinotti n. 1
TORVISCOSA

e, p.c.:

Al Ministero
dell'Ambiente
P.zza Venezia n. 11
ROMA

Con la nota a margine codesto Comune ha segnalato la necessità di rimandare l'espressione del proprio parere, richiestogli ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. in oggetto relativamente all'impianto proposto dalla Ditta Chimica del Friuli, ad avvenuta approvazione della variante urbanistica al Piano regolatore che interessa l'area nella quale ricade detto impianto.

Si ritiene, conseguentemente, al fine di garantire un corretto svolgimento della procedura istruttoria prevista dall'articolo citato nonché una coerente valutazione dell'impianto progettato di sospendere l'istruttoria della relativa pratica in attesa della sua definizione a livello urbanistico.

Non appena verrà acquisito il parere in argomento, si procederà all'emissione del provvedimento richiesto.

Distinti saluti.

L'ESPRESSORE
- dott. Armando Angeli -

A2 AG/Lc

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n. di protocollo.



C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C.F. 00470990300

Tel. 0431/92005-6

N. *4113* prot. 11,9 luglio 1990.

OGGETTO : Trasmissione copia documento.

Ai Sigg.ri
GIOS Roberto
TURCHETTI Gianfranco

Loro Sedi

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia fotostatica della nota del 23.2.1990 della Chimica del Friuli, invitandoVi a considerare il suo contenuto a carattere riservato.

Distinti saluti

IL SINDACO



N.1 allegato

ms/



Torviscosa 23 Febbraio 1990

No. r/f
(da citare nella risposta)

Ing. ID/zf

Ill.mo Signor
Sindaco del Comune di

33050 TORVISCOSA UD

Vs. r/f

Con riferimento ad alcune specifiche tematiche emerse durante l'incontro del 15.2.1990 riteniamo opportuno trasmetterLe le seguenti note relative alle azioni già messe in atto in materia, ed alle iniziative intraprese da questa Società.

Nel più recente passato sono stati realizzati sostanziali interventi finalizzati a:

1. MIGLIORAMENTO CONDIZIONI AMBIENTALI

- Abbattimento con recupero dei solventi (n-esano) dalle emissioni del reparto Lattamizzazione.
- Abbattimento con recupero dei gas nitrosi (NOX) contenuti nelle emissioni del reparto Produzione Nitrosa.
Il problema ha richiesto l'individuazione di una soluzione tecnica innovativa frutto della ricerca dei laboratori della Chimica del Friuli. Sussistono ancora dei problemi transitori che sono in via di risoluzione attraverso un intervento di modifica della colonna.
Con l'intervento di modifica sarà risolto anche l'analogo problema presente nel reparto Lattamizzazione.
- Eliminazione delle emissioni di SO₂ dal reparto Produzione Liscivio con l'aggiunta di una ulteriore torre di abbattimento (Jenssen).
- Eliminazione dell'emissione di SO₂ in fase di caricamento con calcare delle torri Jenssen.



- Eliminazione delle emissioni di SO_2 dal reparto Lavaggio Pasta Cellulosa con un impianto di assorbimento (soda caustica) e recupero.
- Eliminazione di fughe di SO_2 derivanti da perdite di liscivio con l'installazione di nuove pompe (a tenuta meccanica) e tubazioni (in acciaio inox) nel reparto Preparazione Liscivio.
- Eliminazione di emissioni di SO_2 dalla torre "C" dell'imbianchimento continuo dell'impianto Cellulosa per mezzo di una nuova colonna di recupero.
- Eliminazione di emissioni di acido benzoico all'interno del reparto Ossidazione con recupero totale dell'acido benzoico.

2. RIDUZIONE RISCHI DA EVENTI ACCIDENTALI

- Abbattimento di fughe di gas (Ammoniaca) a fronte di eventuali aperture delle valvole di sicurezza degli stoccaggi di NH_3 .
- Eliminazione di eventuali fughe di SO_2 dal camino finale delle torri Jenssen con sistema di rilevamento e blocco automatico dell'impianto produzione liscivio.
- Eliminazione di eventuali fughe di SO_2 dalle torri Jenssen per accidentale funzionamento del sistema automatico di controllo con installazione di guardie idrauliche automatizzate (soluzione tecnica originale).
- Eliminazione di eventuali fughe di cloro dalla rete sfiati del reparto Soda-Cloro in caso di mancanza di energia elettrica attraverso l'installazione di un gruppo elettrogeno autonomo.
- Installazione di un nuovo modello di valvole di sicurezza a doppia tenuta sulle ferrocisterne del cloro.



3. ALTRI INTERVENTI

Altri interventi sono in corso di esecuzione, tra cui:

- Completamento della sostituzione totale delle vecchie tine in cemento atte a contenere liscivio con nuovi serbatoi in acciaio inox (N. 6 serbatoi).
- Completamento della nuova rete di convogliamento emissioni di SO_2 dai serbatoi di pasta cellulosa all'impianto di abbattimento.
- Completamento della nuova colonna di abbattimento del cloro dalla rete sfiati reparto Presbianca Cellulosa.
- Completamento dell'impianto abbattimento emissioni di SO_3 dai reparti Nitrosa e Lattame.
- Completamento dell'impianto abbattimento emissioni (Acido Esaidrobenzoico) reparto Idrogenazione.

Gli investimenti conseguenti ai lavori sopra descritti ammontano a L. 6.000 milioni.

La Società, a norma della Legge 175, ha inoltre effettuato l'analisi dei rischi derivanti da eventi del tutto accidentali e di particolare rilevanza.

Allo scopo è stato incaricato un gruppo di società specializzate a livello internazionale in analisi di rischio (TPL, Associata alla Arthur D. Little) di analizzare gli effetti sui nostri impianti di tali eventi e le eventuali conseguenze sul territorio.

In seguito all'analisi effettuata sono stati suggeriti alcuni provvedimenti che permetteranno di ridurre ulteriormente le possibilità di rischio ed il raggio di influenza degli incidenti di rilievo.



I principali provvedimenti sono:

- Distribuzione del cloro alle utenze sotto forma di gas (anzichè di liquido) con installazione di apposito evaporatore e sezionamento automatico della rete di distribuzione.
- Carico del cloro liquido in ferrocisterne e/o bombole all'interno di appositi box a tenuta.
- Aspirazione e convogliamento di accidentali fughe di cloro dall'interno del reparto Soda-Cloro ad una apposita colonna di abbattimento.
- Installazione di ulteriori strumenti automatici di controllo e blocco (livelli, portate, concentrazioni, ecc.) su tutti i circuiti del reparto Oleum e Ammoniaca.

Tali provvedimenti saranno realizzati entro il 1991 con un investimento complessivo di L. 5.000 milioni.

Infine, per quanto inerente all'esercizio della Centrale Termoelettrica, riteniamo opportuno precisare quanto segue.

Premesso che il D.P.R. 203 demanda allo Stato il compito di definire le linee guida in merito alle sostanze emesse in atmosfera ed ai rispettivi limiti di accettabilità, ancora oggi l'Organo competente non ha emanato le relative disposizioni.

Pur in assenza di riferimenti certi, la Società, perseguendo una politica di miglioramento ambientale, ha in corso studi approfonditi sulle soluzioni possibili dei problemi connessi con l'esercizio della CTE, per realizzare i quali si preventivano spese dell'ordine di alcune decine di miliardi di lire.



D'altra parte, sotto il profilo tecnico il progetto da sviluppare non può non tenere conto del fatto che l'abbattimento delle emissioni in atmosfera richiede il recupero e/o l'inertizzazione delle sostanze chimiche contenute nelle emissioni stesse.

A fronte di un problema così complesso, sono ipotizzabili soluzioni sostanzialmente differenti sotto l'aspetto tecnico e conseguentemente la soluzione da adottare dovrà essere scelta in base a normative certe.

Pertanto, in assenza di tali normative, l'adozione di soluzioni provvisorie non solo contrasta con i criteri di una corretta gestione aziendale, ma potrebbe essere all'origine di ulteriori e non previsti problemi di impatto ambientale.

La Chimica del Friuli comunque riconferma la precisa volontà di adottare tutti i necessari provvedimenti risolutivi nel rispetto delle disposizioni di Legge.

Distinti saluti.

CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.



Torviscosa 11 Giugno 1990

N. n. ID/zf
(da citare nella risposta)

Vs. n.

Egregio Signor
Dr. Edi Beltramini
Sindaco del Comune di
33050 Torviscosa UD

Egregio Signor Sindaco,

per Sua opportuna conoscenza Le invio in allegato copia di una nota che ho consegnato oggi al Dott. G.F. Saro, relativamente al progetto "Chimica Fine e Secondaria"

Grato della Sua attenzione, Le invio moltissimi saluti.

CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.
L' Amministratore Delegato
(Dott. Ing. Ivo Donati)

A11.



Alla cortese attenzione del Dr. G. FERRUCCIO SARO,
Assessore all'Industria della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Chimica del Friuli S.p.A.

Progetto Sviluppo Chimica Fine e Secondaria.

Nota sulla pratica per la concessione della licenza edilizia.

- La CdF ha presentato al Sindaco di Torviscosa domanda di concessione della licenza edilizia per il progettato impianto il 21.06.1989.
- Un primo incontro con la Commissione Edilizia Comunale si è avuto in data 27.06.1989 e il 04.07.1989 la CdF ha presentato un nuovo fascicolo tecnico modificato secondo le richieste della Commissione.
- Il 20.09.1989 la CdF completava la documentazione ai sensi della Legge Regionale N. 52 e della Legge dello Stato N. 319, inviando al Sindaco di Torviscosa la relazione "Analisi e valutazioni relative alla sicurezza dei nuovi impianti dell'area di chimica fine", nonché copia della domanda inviata alla Regione Friuli-Venezia Giulia, Direzione Regionale dell'Ambiente, relativamente alle emissioni gassose, come previsto dal D.P.R. N. 203.
- Il Comune ha incaricato dell'istruttoria la U.S.L. N. 8 "Dassa Friulana" e si sono persi circa due mesi per la nomina di un consulente (Prof. Pasquon) indispensabile, considerata la complessità del problema, per sviluppare la necessaria analisi.



- La U.S.L. N. 8, in possesso della relazione Pasquon datata 25.01.1990, con nota del 19.02.1990 ha espresso parere favorevole alla realizzazione, fatte salve alcune prescrizioni tecniche totalmente recepite dal progetto CdF.
- L'area scelta per l'installazione dei nuovi impianti è vincolata dal piano regolatore alla non edificabilità, per cui CdF ha presentato domanda di variante del piano regolatore in data 26.09.1989.

Questa pratica, che avrebbe potuto essere avviata contestualmente alla nostra domanda, è ancora non perfezionata.

La mancanza della variante al piano regolatore ha fatto sospendere alla Direzione Regionale dell'Ambiente la procedura istruttoria prevista dalla Legge N. 203.

Pur ammettendo la massima velocità, l'iter previsto per la variante del piano regolatore richiede, secondo informazioni avute dal segretario comunale di Torviscosa, almeno tre mesi.

Tenuto presente quanto precede, con la migliore disposizione delle autorità politiche locali, la licenza edilizia non potrà essere concessa prima della seconda metà di Settembre c.a., per cui siamo costretti a prevedere l'installazione dell'impianto in una zona limitrofa non soggetta a vincoli di non edificabilità.



La variante alla domanda di concessione della licenza verrà inoltrata al Sindaco entro la settimana dell' 11 Giugno 1990, sperando che non si frappongano altri ostacoli alla conclusione della pratica.

Ivo Donati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivo Donati'. The signature is written in a cursive, somewhat stylized script.

Torviscosa, 7 Giugno 1990



COMUNE DI TORVISCOSA

CITTADINI DI TORVISCOSA

Con un volantino delle forze della minoranza consiliare si sta cercando di denigrare il grosso sforzo amministrativo che la costituita maggioranza ha già iniziato ad affrontare per risolvere i problemi del nostro paese.

Come previsto dal nostro programma politico, tra gli altri punti abbiamo inteso affrontare il problema dello sviluppo con ampliamento delle realtà imprenditoriali presenti sul nostro territorio.

Riteniamo che ciò sia di primaria importanza perchè senza sviluppo non ci può essere un futuro di benessere.

Mentre da un lato stiamo premendo perchè trovi presto attuazione il nuovo piano d'insediamenti produttivi, non potevamo ignorare la richiesta della Chimica del Friuli di predisporre gli strumenti urbanistici affinchè siano resi possibili nuovi investimenti all'interno del proprio stabilimento.

Per procedere in queste iniziative, che in questa fase non sono assolutamente autorizzative ma solamente predispositive e che richiedono poi tempi lunghi per le approvazioni degli organi superiori, abbiamo interessato tutti gli organi istituzionali preposti sia a livello locale che provinciale e regionale.

A livello superiore abbiamo sentito i pareri della pianificazione territoriale regionale, dell'ufficio geologico regionale e gli esperti del comitato di controllo provinciale che sono i controllori degli atti pubblici del nostro comune.

A livello locale sono state consultate la commissione edilizia, la U.S.L., la commissione ambiente, le forze di minoranza disgiuntamente e congiuntamente alla direzione della Chimica del Friuli e le forze sindacali.

Ciò è stato fatto perchè tutto fosse limpido e trasparente senza alcuna demonizzazione e affinchè le scelte fossero al massimo coscienti e responsabili.

Sulla base delle indicazioni anche delle forze di minoranza abbiamo impostato una convenzione con la Chimica del Friuli per la realizzazione del piano attuativo.

Oltre alle questioni tecniche è stato recepito anche un programma di risanamento degli impianti esistenti formulato dalla Chimica del Friuli e già verificato il 12 marzo u.s. con il Consiglio di fabbrica.

Successivamente abbiamo incontrato il Presidente della Giunta Regionale Biasutti e l'Assessore all'Industria Saro ed inoltre abbiamo la disponibilità della FULC Regionale per un incontro che si terrà il 23 c.m.

Da tutti quelli finora interpellati c'è stato un sostanziale assenso all'attuazione di variante e piano attuativo quali premesse di sviluppo e le date del nostro calendario operativo non sono state assolutamente contestate.

In tutti i contatti avuti con gli organi locali è stata rimarcata la necessità di incidere sulla Chimica del Friuli affinchè le vecchie situazioni di disagio ambientale vengano sanate. E' proprio per questo che noi intendiamo intensificare i contatti con la fabbrica affinchè gli interventi già assicurati e quelli che si renderanno necessari vengano attuati.

A tale proposito si terrà a Torviscosa nel mese di settembre p.v. un dibattito pubblico a cui dovranno partecipare le forze Politiche, Sindacali ed Imprenditoriali affinchè ognuno si prenda la

propria responsabilità in merito alle varie problematiche che le richieste di ampliamento produttivo della Chimica del Friuli comportano.

Resta inteso che l'Amministrazione comunale si pronuncerà favorevolmente solo se da questo dibattito usciranno fattivi programmi di garanzie ambientali, di sicurezza, occupazionali e di sviluppo.

Non vogliamo essere accusati di ritardare a priori lo sviluppo industriale del paese bloccando una variante ma vogliamo essere ben sicuri che quello che seguirà sarà frutto della responsabilità e del lavoro di ogni gruppo o forza politica e sociale. Ci sorprende ora che alcuni rappresentanti della nostra popolazione, dopo aver espresso parere positivo alla nostra opera nelle sedi istituzionali, si presentino sulla piazza con dei volantini per denigrare il nostro operato.

Riteniamo pertanto che chi lamenta che noi stiamo operando in fretta vuole solamente il nostro immobilismo per poi attaccarci in senso opposto.

Noi non ci prestiamo a questi giochi demagogici e con la fiducia espressa dagli elettori il 6 e 7 maggio abbiamo la volontà ferma di procedere nella nostra azione per il bene di Torviscosa.

Questa nostra azione non si esplica solamente in un atto amministrativo ma nell'azione continuata di pressione sia con la Chimica del Friuli sia negli organi politici, sindacali ed amministrativi perchè i grossi problemi di Torviscosa, che tutti conosciamo, quali il controllo atmosferico e la viabilità vengano risolti, mentre sappiamo che il problema degli scarichi liquidi è già avviato a soluzione.

Certo che le forze di minoranza devono fare il loro gioco ma noi confidiamo che la popolazione non si lasci trarre in inganno da informazioni distorte e fuorvianti.

I punti indicati come prioritari nell'elenco apparso su un volantino delle forze di minoranza sono già oggetto del nostro continuo interessamento.

Poichè la soluzione di alcuni problemi non dipende solamente dalla nostra buona volontà sarebbe veramente un programma suicida quello che prevede la soluzione di alcuni punti prima di avviare l'impegno sugli altri.

Da amministratori responsabili riteniamo che tutti i problemi di Torviscosa debbano essere affrontati parallelamente e subito.

Problemi che tra l'altro non sono solo quelli indicati dalle forze di minoranza ma sono anche quelli degli anziani, dei pensionati, dell'organizzazione del lavoro all'interno dell'attività comunale, della sistemazione urbanistica del centro e della periferia, della ricorrenza del 50° della fondazione del nostro Comune, del sostegno alle attività sportive e così via per dare il servizio che i cittadini richiedono.

A maggior conferma delle nostre affermazioni assicuriamo la popolazione che in questo momento non si sta dando alcuna autorizzazione a costruire qualcosa ma si predispongono degli strumenti urbanistici affinché, quando attuati, sia possibile prendere in esame dei precisi progetti che la Chimica del Friuli vorrà presentare per la nostra approvazione.

Tuttavia a scanso di malintesi invitiamo nuovamente chi fosse interessato a questi problemi a presenziare alla riunione di Consiglio Comunale del giorno 24 c.m. alle ore 18,30.

Ricordiamo a tutti i cittadini che le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche e tutti possono partecipare trovando così la possibilità di verificare personalmente la veridicità delle nostre affermazioni.

L'amministrazione comunale

Agli Assessori del Comune di Torviscosa Signori
Borinato, Tessarin, Vrech
e p.c. al Sindaco di Torviscosa dott. Beltramini
al Direttore della Chimica del Friulia ing. Donati
al Presidente della Giunta regionale Signor Biasutti
all'Assessore regionale all'industria signor Saro
all'Assessore regionale all'Ambiente signor Angeli
all'Assessore regionale alla Sanita' signor Brancati
all'onorevole Renzulli
all'onorevole Santuz
al Consigliere regionale signor Lepre
al Presidente della Provincia signor Venier
Al presidente della Usl della Bassa Friulana signor Galasso

Il 25-7-90 ho avuto un colloquio con il Direttore della "Chimica del Friuli" ing. Donati, alla presenza di un suo consulente, colloquio da me sollecitato per dimostrare che non ho prospettato leggi inesistenti per argomentare quanto ho espresso nella lettera Loro inviata il 21-7-1990 e fatta pervenire anche a chi legge per conoscenza.

Voglio evidenziare i seguenti punti:

- 1) essa contiene niente altro che convinzioni e proposte di garanzie;
- 2) e' stata scritta da un residente a tempo pieno per dovere di partecipazione civica;
- 3 e' stata inviata anche a importanti personaggi politici perche' ritengo che possano facilitare le desiderate garanzie contemperando lo sviluppo della Chimica del Friuli, e quindi anche di Torviscosa, con la sicurezza e igienicita' del paese;
- 4) ritengo di aver diritto di parlare di queste cose in quanto vivo e lavoro come medico in questo paese dal 1961 e qui ho sviluppato studi motivati d'igiene pubblica e medicina preventiva;

Voglio anche dire che il colloquio e' stato chiarificante perche' basato su informazioni fondate e argomentazioni dialettiche, in un clima di disponibilita', franchezza e cortesia da parte dei funzionari dell'Azienda.

Alla luce di quanto intercorso, avendo come obbiettivo la massima chiarezza nell'ambito di un'unica verita', ritengo corretto modificare la mia lettera nel modo seguente.

PRIMA PAGINA

RIGA 17-Dopo cloroderivati aggiungere :E DI CHIMICA FINE

RIGA 24-Al posto di guadagni mettere:RICA VI.

RIGA 32-Al posto di approvata mettere AUSPICATA.

SECONDA PAGINA

RIGA 13-14-Al posto di " a suo tempo dichiaro' diffuse e non bene quantificabili " (nota di oggi:era il 1985),mettere:NEL LUGLIO DELLO SCORSO ANNO HA DENUNCIATO ALL'ASSESSORATO AMBIENTE DELLA NOSTRA REGIONE SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA LEGGE 203/1988.

RIGA 25-Aggiungere:O, SE LEGALMENTE CIO'NON FOSSE POSSIBILE, RENDERE LA VERIFICA DI TALI GARANZIE CONDIZIONE NECESSARIA PER L'AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO ALLA MESSA IN MARCIA DEGLI IMPIANTI DEL NUOVO STABILIMENTO.

TERZA PAGINA

RIGA 4-Dopo legge aggiungere E PER DECRETO DEL SINDACO DI

TORVISCOSA DEL 3-4-1979.

RIGA 7- Dopo solforosa aggiungere:EFFETTUATA SULLA BASE DI UN'INTERPRETAZIONE ANALOGICA DELLA LEGGE 18-12-1973 N.880 CHE REGOLA LA LOCALIZZAZIONI DELLE CENTRALI TERMoeLETTRICHE DELL'ENEL.

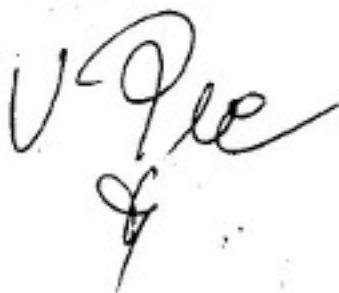
RIGA 27- Dopo giudizio aggiungere:FINALE.

Distinti saluti

Torviscosa, 26-7-90

Giuliano Callegari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Callegari', written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long, sweeping underline that extends downwards and to the left.



Al Signor Sindaco
del Comune di
33050 TORVISCOSA

OGGETTO: impianto pilota Chimica Fine - Chimica del Friuli.

In riferimento alla Sua richiesta del 10.08.1990 prot.n.3948, inerente alla costruzione di un impianto pilota per sintesi organiche annesso al reparto laboratorio ricerche, questo Settore, esaminate le documentazioni presentate, ha rilevato alcuni punti che devono essere esaminati con particolare attenzione e precisamente:

- a) le acque di processo devono essere convogliate separatamente in una vasca a tenuta di adeguate dimensioni e smaltite, dopo un'analisi, secondo le vigenti normative;
- b) gli eventuali versamenti o accidentali fuoriuscite di liquidi, devono essere contenute per mezzo di un cordolo che circonda l'area di lavorazione;
- c) le emissioni in atmosfera devono essere rispondenti a quanto previsto dal dpr 203/88 e successive integrazioni, anche se per quanto riguarda i laboratori di ricerca non è prevista l'autorizzazione regionale.

Questi punti sono stati oggetto di una relazione integrativa inviataci dalla ditta Chimica del Friuli in data 6.9.1990 a firma del Dott.Delogu.

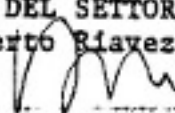
Si esprime parere favorevole alla costruzione di quanto richiesto secondo quanto previsto dagli elaborati grafici presentati, purché siano rispettate le norme di sicurezza in materia di:

- protezioni personali idonee per gli addetti alle operazioni che implicano l'uso di sostanze nocive;
- protezioni ambientali per gli addetti a particolari operazioni (es.operazioni con sostanze tossiche, sotto captazione etc);
- sistemi di sicurezza per le prevenzioni di accidenti;
- prevenzioni incendi.

Il presente parere parte dal presupposto che l'impianto operi esclusivamente con le caratteristiche di impianto pilota e sperimentale e che si operi con particolare attenzione nell'utilizzo ed eventuale non utilizzo di sostanze con caratteristiche di particolare tossicità.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE
(Dr.Roberto Biavez)





C.A.P. 33050

COMUNE DI TORVISCOSA

PROVINCIA DI UDINE

C. F. 00470990300

Tel. 0431/92005 - 06

N. 1786 prot. li, 26 marzo 1991.
Rif. a nota prot. AMB/17878-UD/INAT/V del 30.05.1990.
OGGETTO : D.P.R. 24.5.1988, n. 203, articoli 6 e 7.

copy

Spett.le Direzione Regionale dell'Ambiente
Riva N. Sauro n. 8

34124 - T R I E S T E

Con riferimento alla nota in oggetto indicata, si comunica che questa Amministrazione esprime parere favorevole al nuovo impianto di chimica fine da realizzare all'interno dello Stabilimento CHIMICA DEL FRIULI S.p.A.

Con deliberazione C.C.n. 38 del 24.07.1990, è stato approvato il piano attuativo dell'area prevista dal vigente P.R.G.C. come zona omogenea D1, dopo che l'U.S.L.n. 8 della Bassa Friulana ha espresso parere favorevole a tale insediamento.

Ciò premesso nulla-osta da parte di questa Amministrazione alla realizzazione del nuovo impianto di chimica fine, tenendo conto dei vantaggi occupazionali che detto insediamento comporta.

Distinti saluti

IL SINDACO

CT/ms